



ISTITUTO COMPRENSIVO VELLETRI CENTRO
Viale Oberdan, 1 00049 VELLETRI (RM)
TEL 06/9645021 FAX 06/30194068
e-mail rmic8f9002@istruzione.it rmic8f9002@pec.istruzione.it
C.F. 95036910586 www.icvelletricentro.edu.it

*Al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
Albo*

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni relativamente a obiettivi strategici, contenuti indispensabili e elementi identitari che, declinati nel PTOF, consentiranno di elaborare una progettualità rispondente ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- ✓ Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curriculum.
- ✓ Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la comunità scolastica opera.
- ✓ Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- ✓ I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con focus sulla transizione digitale, l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze STEM.
- ✓ I principi del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (PN 21-27), con focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

Sarà necessario considerare, inoltre, le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

In riferimento all'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale.

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del

RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

- 2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
- 3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i dati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2024/2025;
- 4) Nella definizione delle attività didattiche e delle relative progettazioni curriculari e dipartimentali, sarà necessario curare i seguenti aspetti:
 - a) diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
 - b) diminuzione, nella scuola Secondaria di I grado, delle non ammissioni all'anno successivo;
 - c) promozione di elevati livelli di inclusione;
 - d) prevenzione e contenimento dell'abbandono e della dispersione scolastica;
 - e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - f) maturazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - g) prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo e *cyberbullismo*;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno e all'esterno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, favorendo la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali, sostenendo il percorso di crescita degli studenti anche attraverso la cura del rapporto tra scuola e famiglia. In particolare sarà necessario promuovere le seguenti azioni:

- 1) **Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.
- 2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (Erasmus +), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione facendo anche ricorso all'Intelligenza Artificiale (AI) quale ulteriore leva strategica per l'innovazione didattica in riferimento a nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.

3. Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di *coding e machine learning*.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. Il ricorso all'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica ed a valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Nell'ottica del superamento di una didattica trasmissiva a favore di un approccio basato sulle competenze, si richiede in particolare di:

- 1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- 2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- 3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

C. Inclusione e benessere a scuola

All'interno del PTOF sarà necessario:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione), declinando strumenti e percorsi personalizzati e contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.
2. Declinare le attività cooperative, i momenti di confronto, le strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo ed a ogni forma di discriminazione per favorire relazioni positive tra studenti.
3. Includere azioni mirate di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e delle discriminazioni attraverso l'organizzazione di percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva.
4. Includere i protocolli di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e delle discriminazioni e le pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco.
5. Declinare attività di *peer education* e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Promuovere l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie per sostenere il benessere degli studenti.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.

La crescita professionale è elemento imprescindibile per il miglioramento continuo. Il PTOF dovrà contenere, pertanto:

- 1) il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Partendo da un'attenta rilevazione dei bisogni formativi, sarà necessario valutare l'inclusione nel piano di moduli specifici di alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, di approfondimento metodologico didattico per il suo utilizzo in aula, sulla privacy, la sicurezza e il diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- 2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione/aggiornamento del PTOF a cura della Funzione Strumentale Area 1 - PTOF e del gruppo di lavoro.
- Presentazione al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF potrà essere rivisto annualmente data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Velletri, 30/09/2025

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giolinda Irollo

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgvo n. 82/2005 e norme collegate